

FOGLIO INFORMATIVO
Credito su pegno: ProntoPegno**INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ**

Kruso Kapital S.p.A.

Sede legale e amministrativa Via Cappuccio, 14 - 20123 Milano

Telefono: +39 02 81127800

Iscritta nell'albo degli Intermediari Finanziari ex Art. 106 TUB n. 19493 tenuto dalla Banca d'Italia.

Sottoposta all'Attività di Vigilanza della Banca d'Italia.

Codice Fiscale e Partita IVA 10753220960 - Capitale sociale € 24.609.593 i.v.

Sito internet www.prontopegno.it - www.krusokapital.comE-mail info@prontopegno.itL'elenco delle filiali e dei relativi orari di apertura è disponibile nella sezione "Contatti - Le nostre filiali" del sito internet www.prontopegno.it.

Per maggiori informazioni è possibile:

- chiamare la filiale di interesse o compilare il form presente sul sito www.prontopegno.it, sezione "Contatti - Le nostre filiali", attraverso il pulsante "Richiedi informazioni" presente sulla scheda filiale;
- scaricare l'App Kruso Kapital, tramite l'App è possibile richiedere informazioni sul pegno, ottenere una stima dei propri beni, richiedere nuove polizze e visualizzare/operare sulle polizze già emesse.

DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Nome e Cognome/Ragione Sociale:

Indirizzo/Tel/E-mail:

Qualifica:

Iscrizione ad Albi o Elenchi/Numero:

CHE COSA È IL CREDITO SU PEGNO

Il credito su pegno è un'operazione di finanziamento a breve termine mediante la quale un soggetto (persona fisica), a fronte della costituzione in garanzia e la consegna di un bene previamente stimato da un perito di fiducia della Società, ottiene un prestito pari a un importo commisurato al valore commerciale stimato del bene medesimo.

All'atto della concessione del prestito, la Società rilascia al prestatario una polizza di pegno, che costituisce un titolo al portatore, che legittima il portatore a riavere i beni a seguito del rimborso del prestito.

Il prestito non può eccedere i quattro quinti del valore di stima fissato dal perito se trattasi di pegno di preziosi, e i due terzi del valore medesimo se trattasi di oggetti diversi. Possono essere effettuati prestiti su pegno accettando in garanzia beni preziosi costituiti prevalentemente da oro, diamanti montati su oro, argenteria (quest'ultima accettata solo in filiale), orologi, oro da investimento e opere d'arte, aventi valore intrinseco commerciale e duraturo. La Società, a suo insindacabile giudizio, può rifiutare l'erogazione del prestito, senza essere tenuta a giustificare i motivi.

Credito su pegno "Pronto Pegno"

Il credito su pegno ProntoPegno è un finanziamento a breve termine rilasciato in filiale a seguito della valutazione dei beni dati in pegno da parte un perito di fiducia della Società.

All'atto della concessione del prestito, la Società rilascia al prestatario una polizza di pegno che può essere, a scelta del cliente:

- cartacea, sottoscritta con firma autografa, che costituisce un titolo al portatore;
- digitale, sottoscritta con firma digitale (di seguito "polizza digitale"), non trasferibile a soggetti terzi.

Nel rispetto del valore massimo concedibile previsto dalla normativa (massimo 4/5 del valore di stima del bene), è insindacabile giudizio della Società definire un valore concedibile inferiore o rifiutare la concessione del prestito.

Servizi erogabili tramite l'App Kruso Kapital

L'accesso all'App potrà essere effettuato tramite le credenziali rilasciate dalla filiale oppure tramite social login/SPID/registrazione diretta sull'App.

Tramite l'App, il Cliente ha la possibilità di accedere ai seguenti servizi:

- consultivi: richiesta quotazioni dei propri beni e consultazione delle polizze di pegno di cui risulta intestatario;
- dispositivi: attivazione di nuove polizze digitali, rinnovo delle polizze di cui risulta intestatario (siano esse cartacee o digitali), riscatto delle sole polizze digitali di cui risulta intestatario.

CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI DI CREDITO SU PEGNO

A chi si rivolge

Il prodotto si rivolge a clienti consumatori cittadini italiani o residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano.

Oggetti accettati in pegno

Possono essere accettati in pegno oggetti preziosi quali: gioielli, argenti, diamanti incastonati, oro da investimento (monete/lingotti) e orologi di marche prestigiose.

Durata del prestito

La durata del prestito può essere di 3, 6 o 12 mesi.

Modalità di rimborso

Alla scadenza del prestito il Cliente può:

- estinguere il debito con la Società e riscattare i beni portati in pegno, previo pagamento di quanto dovuto per capitale, interessi, eventuali interessi di mora e oneri accessori.
In caso di polizza cartacea il riscatto è possibile solo in filiale.
In caso di polizza digitale il riscatto può avvenire sia in filiale che tramite App. In quest'ultimo caso il Cliente procede al pagamento di quanto dovuto tramite carta di credito e/o bonifico, la data di estinzione corrisponde con la data di ricezione dell'intero importo dovuto. Il bene deve essere ritirato in filiale entro 3 giorni dalla data del riscatto (periodo di giacenza); in mancanza di ritiro del bene nelle tempistiche indicate il Cliente dovrà versare alla Società le commissioni di custodia e assicurazione maturate dalla data di estinzione sino alla data dell'effettivo ritiro oltre ad una penale per il mancato ritiro entro il periodo di giacenza.
- richiedere il rinnovo, previo pagamento di quanto dovuto per interessi, eventuali interessi di mora e oneri accessori. Il rinnovo della polizza, concesso a discrezione della Società, può essere effettuato in filiale o tramite App sia per la polizza cartacea che per quella digitale. La polizza viene rinnovata per la stessa durata originaria e alle condizioni economiche del documento di sintesi sottoscritto dal cliente al momento dell'operazione. A discrezione del perito, è ammesso il "rinnovo rimodulato", ovvero il rinnovo della polizza con variazione del valore di stima dell'oggetto e quindi del prestito. In tal caso, al cliente è consegnato un nuovo documento di polizza (con stesso numero identificativo) e documento di sintesi, con i nuovi valori di stima, prestito e condizioni economiche. Il rinnovo è consentito entro 30 giorni dalla scadenza.

Qualora il cliente non provveda al rinnovo della polizza o al riscatto dei beni costituiti in pegno entro trenta giorni dalla scadenza del prestito, essi saranno venduti all'asta. Per i beni venduti in asta l'eventuale sopravanzo d'asta è determinato al completamento della vendita di tutti i beni sottostanti la polizza ed è ottenuto sottraendo al ricavo della vendita del/i bene/i tutte le competenze spettanti alla Società, calcolate sull'intero importo finanziato sino al completamento dei pagamenti relativi alla vendita in asta di tutti i beni sottostanti alla polizza (ovvero: credito erogato, interessi, interessi di mora, diritto di custodia, recupero spese per assicurazione incendio, spese e commissioni d'asta). Il sopravanzo d'asta così determinato, se positivo ("sopravanzo positivo"), rimane a disposizione del Cliente per 5 anni. In caso di differenza negativa o pari a zero ("sopravanzo negativo") nulla è dovuto al cliente. In caso di scadenza della polizza è onere del Cliente verificare sul sito www.prontopegno.it se il bene in garanzia è stato venduto e l'eventuale presenza di un sopravanzo d'asta da ritirare in filiale (in caso di polizza cartacea, previa esibizione del titolo in originale).

Principali Rischi

In caso di polizza cartacea, poiché il documento rilasciato al Cliente è un titolo al portatore, la Società darà esecuzione alle relative operazioni di riscatto o rinnovo dietro esibizione della polizza stessa da parte del soggetto che ne deterrà il possesso. Tra i rischi, pertanto, si può annoverare l'utilizzo fraudolento da parte di terzi della polizza di pegno, nel caso di smarrimento o sottrazione. Va osservata la massima attenzione nella custodia della polizza di pegno. In caso di smarrimento o di furto della polizza, al fine di bloccarne l'operatività, si dovrà presentare denuncia e avviare la procedura di ammortamento.

In caso di polizza digitale il principale rischio consiste, invece, nell'utilizzo fraudolento dell'App da parte di terzi; è responsabilità esclusiva del Cliente custodire con diligenza le credenziali di accesso all'area riservata. In caso di smarrimento delle credenziali di accesso è sempre possibile recuperare le informazioni seguendo le indicazioni previste nell'App in base alle diverse modalità di accesso.

Ulteriore rischio valido per entrambe le tipologie di polizza è rappresentato dalla vendita da parte della Società del bene dato in garanzia qualora il Cliente non provveda alla restituzione del capitale ottenuto a fronte del pegno (maggiorato degli ulteriori oneri dovuti).

Rendiconto

Per il portatore della polizza cartacea è disponibile in filiale il rendiconto annuale aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente. In caso di polizza digitale il rendiconto è disponibile anche sull'app Kruso Kapital.

Per saperne di più

"Regolamento per il servizio credito su Pegno", "Regolamento Aste" disponibili nelle Filiali o sui siti internet della Società.

CONDIZIONI ECONOMICHE CHE REGOLANO L'OPERAZIONE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CREDITO SU PEGNO

Polizza cartacea

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 23,7670%.

Tasso Effettivo Globale (TEG)*: 21,9413%.

Esempio su un finanziamento di Euro 100,00 e valore di stima di Euro 125,00, tasso fisso 12,20%, durata 3 mesi (91 giorni); il TAEG è comprensivo di interessi (3,04 €), diritti di custodia (1,95 €), recupero spese assicurazione incendio obbligatoria (0,47 €). Il calcolo del TAEG è effettuato alla scadenza sulla base dell'anno civile (365 gg).

Polizza digitale

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 23,5318%.

Tasso Effettivo Globale (TEG)*: 21,7088%.

Esempio su un finanziamento di Euro 100,00 e valore di stima di Euro 125,00, tasso fisso 12,00%, durata 3 mesi (91 giorni); il TAEG è comprensivo di interessi (2,99 €), diritti di custodia (1,95 €), recupero spese assicurazione incendio obbligatoria (0,47 €). Il calcolo del TAEG è effettuato alla scadenza sulla base dell'anno civile (365 gg).

DETTAGLIO CONDIZIONI ECONOMICHE

Importo minimo finanziabile	Non previsto
Durata	3, 6 o 12 mesi

DESCRIZIONE CONDIZIONE	VALORE CONDIZIONE MASSIMA
Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	12,20% in caso di polizza cartacea. 12,00% in caso di polizza digitale. Gli interessi sono calcolati per i giorni di utilizzo del prestito e sono riscossi al momento del riscatto, del rinnovo o della vendita all'asta.
Tasso di mora	Tasso di interesse nominale annuo + 3,00%. Gli interessi di mora saranno calcolati dalla scadenza del prestito fino alla data di riscatto o rinnovo o vendita all'Asta.
Spese di gestione polizza/prestito: a) Diritto di custodia b) Recupero spese assicurazione incendio (obbligatoria)	a) 6,25% annuo calcolato sul valore di stima; b) 1,20% annuo calcolato sul valore di rimborso determinato per legge; entrambe calcolate per i giorni di utilizzo e rimosse al momento del riscatto, del rinnovo o della vendita all'asta. Per le polizze digitali riscattate a distanza, in caso di mancato ritiro del bene in filiale entro il "periodo di giacenza" (3 giorni), le spese a) e b) sono calcolate anche dal giorno del riscatto al giorno di effettivo ritiro del bene.
Commissione estinzione anticipata (calcolata sull'importo del prestito)	2,00% sino a 15 giorni prima della scadenza.
Rimborso spese e commissioni d'asta: a) Preparazione d'asta b) Commissioni d'asta	a) 6,00% fisso calcolato sull'importo del prestito, nei seguenti casi: - sui pegni non riscattati o non rinnovati entro 45 giorni di calendario dalla scadenza del prestito; - sulle vendite anticipate; - sui pegni riscattati e non ritirati entro 45 giorni dal giorno del riscatto. b) 30,00% calcolato sul prezzo di aggiudicazione in tutti i casi di vendita del bene all'asta, compresi i casi di vendita anticipata richiesti dal cliente.
Diritto di ricerca	Min. € 2,50 - Max. € 25, in caso di denuncia di distruzione, sottrazione, smarrimento di polizza di pegno, commisurato alla complessità dell'operazione. Non applicabile in caso di polizza digitale.
Diritto di pratica di ammortamento	1% fisso dell'importo totale dei prestiti delle polizze oggetto di denuncia in caso di distruzione, sottrazione, smarrimento (min. € 5,00). In corrispondenza della pratica di ammortamento è richiesto il versamento degli interessi secondo quanto definito nel "Regolamento per il servizio credito su pegno". Non applicabile in caso di polizza digitale.
Spese di comunicazioni di Trasparenza e altre comunicazioni di legge	Gratis.
Recupero spese vive	Recupero delle eventuali spese vive documentate, riferite al singolo pegno, sostenute nell'esercizio delle attività di sovvenzione e vendita.
Diritto di visione pegno	€ 5,00 per ogni pegno visionato. La visione è consentita solo alla persona il cui nominativo è indicato sulla polizza, previa esibizione della polizza in originale.
Penale per mancato ritiro entro il periodo di giacenza	10% del valore del prestito (minimo 50€). Applicabile solo sulla polizza digitale.

Gli importi sopra indicati riflettono le specifiche condizioni (massime) applicate dalla Società ai propri Clienti. Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della Legge sull'Usura (L. n. 108/1996), relativo ai contratti della categoria "Altri Finanziamenti alle famiglie e alle Imprese" può essere consultato in Filiale e sul sito internet www.prontopegno.it.

* Valore da confrontare con il tasso soglia definito trimestralmente dal MEF in relazione alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese".

RECESSO, ESTINZIONE ANTICIPATA e RECLAMI**Recesso**

Il Cliente ha diritto di recedere dal Contratto Quadro in qualsiasi momento mediante inoltro di comunicazione scritta di recesso all'indirizzo della Società o mediante consegna manuale presso le filiali della Società. Il recesso sarà efficace al momento della ricezione della comunicazione da parte della Società. Le polizze ancora in corso continueranno a essere regolate dalle norme del contratto quadro, tempo per tempo sottoscritto e in vigore, sino alla data di estinzione.

Estinzione anticipata

Il Cliente può scegliere di estinguere anticipatamente il singolo prestito, in tal caso deve pagare alla Società la "commissione estinzione anticipata" nella misura indicata nel presente Foglio Informativo.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può contestare l'operato della Società rivolgendosi all'Ufficio Reclami della Società, inviando una comunicazione per posta ordinaria a Kruso Kapital S.p.A., Via Cappuccio, 14 - 20123 Milano; Funzione Affari Legali – Ufficio Reclami, ovvero in via telematica con comunicazione inviata a mezzo posta elettronica (reclami@prontopegno.it) o posta elettronica certificata: (prontopegno@legalmail.it – krusokapital@legalmail.it), in conformità alla procedura per la gestione dei reclami disponibile sul sito internet della Società (www.prontopegno.it), la Società deve rispondere entro 60 giorni.

Qualora l'Ufficio Reclami non abbia fornito risposta nel termine di 60 (sessanta) giorni, la risposta non sia stata in tutto o in parte favorevole al Cliente o non sia stata data attuazione all'accoglimento del reclamo, il Cliente può rivolgersi:

- a. all'**Arbitro Bancario Finanziario**, se la controversia non supera il valore di Euro 100.000,00 utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Società. Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la "Guida Pratica - Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti", disponibile sul Sito Internet (www.prontopegno.it), nella sezione dedicata alla Trasparenza; ovvero
- b. al **Conciliatore Bancario Finanziario**, per l'attivazione di un procedimento di mediazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Società grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it. È possibile, inoltre, consultare il "Regolamento di procedura per la mediazione" dell'Organismo di Conciliazione Bancaria disponibile sul sito internet www.prontopegno.it, nella sezione Reclami.

Ai sensi del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, s.m.i., qualora il Cliente o la Società intendano rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, gli stessi devono preliminarmente, quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale:

- esperire il procedimento istituito in attuazione dell'articolo 128 bis del TUB presso l'Arbitro Bancario Finanziario sopra specificato; ovvero
- esperire, nei termini previsti dalla normativa vigente, il procedimento di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR, (www.conciliatorebancario.it), ovvero presso un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

LEGENDA

Assicurazione incendio	Ai sensi dell'art. 44 del regio decreto 25 maggio 1939 n. 1279, le cose costituite in pegno devono essere assicurate a cura del monte contro i rischi dell'incendio e della caduta del fulmine per un importo uguale al valore di stima ad esse attribuito all'atto della concessione del prestito, aumentato di un quarto. La Società recupera dal cliente una percentuale del costo sostenuto.
Asta	Vendita al miglior offerente, effettuata secondo formalità previste dalla Legge, dei beni non riscattati dal prestatario.
Cliente	Colui che costituisce in pegno il bene per ottenere il finanziamento.
Commissioni d'asta	Somma dovuta dal titolare della polizza di pegno a seguito della vendita in asta del bene oggetto della polizza sottoscritta. Commissione applicabile solo nel caso in cui vi sia un sovrapprezzo derivante dalla differenza tra quanto dovuto alla Società dal titolare della polizza di pegno e quanto corrisposto alla Società dall'acquirente del bene in fase d'asta.
Contratto Quadro	Contratto a tempo indeterminato che contiene le norme contrattuali che regolano ogni singolo prestito di pegno.
Interessi di mora	Interessi dovuti per il periodo di ritardo pagamento.
Pegno	Garanzia a favore della Società costituita su beni mobili del Cliente consegnati alla Società.
Penale per mancato ritiro entro il periodo di giacenza	In caso di mancato ritiro del bene entro il periodo di giacenza, il cliente è tenuto a versare una penale per il riscatto del bene oltre alle spese di custodia e assicurazione.
Periodo di giacenza	Numero di giorni utili (tre) per il ritiro del bene in filiale dopo il riscatto del bene a distanza.
Polizza digitale	Rappresentata da un NFT (Non Fungible Token) non trasferibile/cedibile a terzi, ossia un certificato digitale su tecnologia blockchain, che garantisce la sicurezza, l'inaccessibilità, l'univocità, l'inalterabilità della polizza e la titolarità del Cliente dei diritti rappresentati dalla polizza stessa.
Portatore	Soggetto che detiene il possesso della polizza cartacea all'atto del riscatto/rinnovo.
Preparazione d'asta	Somma dovuta dal titolare della polizza nei seguenti casi: - pegni non riscattati o non rinnovati entro 45 giorni di calendario dalla scadenza del prestito; - vendite anticipate; - pegni riscattati e non ritirati entro 45 giorni di calendario dal giorno del riscatto.
Rinnovo	Operazione con cui il cliente può decidere, previo pagamento degli interessi e delle spese dovute, di lasciare il proprio bene presso la Società per un ulteriore periodo pari alla durata della polizza originaria. Il rinnovo è subordinato a nuovo giudizio di stima, è esercitabile da un mese prima della scadenza della polizza e prevede l'applicazione delle condizioni economiche vigenti al momento dell'operazione.
Rinnovo rimodulato	Rinnovo della polizza con variazione del valore di stima dell'oggetto e quindi del prestito.
Riscatto/Estinzione	Consiste nel ritiro della cosa costituita in pegno a fronte del pagamento di quanto dovuto alla Società.
Sopravanzo	Eventuale differenza tra la somma ricavata dalla vendita all'asta del bene e l'importo dovuto alla Società per il rimborso di capitale, interessi e commissioni ("sopravanzo positivo"). Il sopravanzo d'asta così determinato rimane a disposizione del Cliente per 5 anni. In caso di differenza negativa o pari a zero ("sopravanzo negativo") nulla è dovuto al cliente.
Stima	Valutazione del valore commerciale del bene effettuata dal perito della Società.
Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso nominale annuo, le spese di custodia e le spese di assicurazione incendio.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla Legge.